



MY NAME IS HELP Onlus - Via Zanino Colle 1C - 24020 RANICA BG - CF 95165970161

RELAZIONE MORALE **Gennaio 2008 – Marzo 2009**

La pianificazione del 2008 ha riguardato soprattutto la costruzione dell'aula didattico-formativa con l'obiettivo di iniziare a dispensare i primi rudimenti dell'insegnamento alfabetico e della lingua inglese.

L'obiettivo secondario, ma non per questo meno importante, è stato l'inizio dell'attività di aggregazione tra gli oltre 60 bambini che da subito si sono ritrovati nei paraggi del sito in costruzione.

Nel mese di Agosto 2008, i lavori sono terminati e con l'ausilio delle 2 insegnanti e delle altrettante inservienti, è iniziata l'attività scolastica.

Tutti i bambini sono stati suddivisi in programmi di istruzione non tanto per età, quanto per il livello di istruzione dei singoli. Sono state accertate situazioni di totale analfabetismo a situazioni in cui, alcuni dei bambini presenti, mostravano già alcune appena sufficienti nozioni di base.

L'intera aula (circa 200 mq) è stata quindi suddivisa in quattro piccole unità attrezzate e corredate di banchi, seggiole e lavagna.

E' stato fissato l'orario didattico (dalle 9 alle 13) con la possibilità di poter offrire anche il pranzo ai bambini identificati come più bisognosi (orfani e malati). Abbiamo inoltre provveduto ad accertare lo stato di salute di tutti i bambini, attraverso esami del sangue ad hoc e check up di routine.

L'apertura della scuola, è stata impostata sul ritmo dell'anno scolastico in vigore in Kenya (3 mesi di lezione ed un mese di vacanza; Gennaio-Marzo e vacanza in Aprile, Maggio-Luglio e vacanza in Agosto, Settembre-Novembre e vacanza in Dicembre).

Abbiamo quindi iniziato a stilare una bozza di progetto per valutare la fattibilità di completare la struttura scolastica con una cucina, una sala da pranzo ed il dormitorio.

Identificata la zona da dedicare alla nuova struttura, abbiamo iniziato e raccogliere idee e preventivi.

La situazione politica del Kenya, a seguito degli scontri tra etnie per la conquista del potere (iniziati nel Dicembre 2008), ha influenzato ed incrementato il livello dei prezzi delle materie prime.

Ci siamo ritrovati così con un impegno economico ancora maggiore rispetto all'anno prima.

Abbiamo lasciato il Kenya alla fine di Agosto, proprio nel momento in cui si cominciavano i primi lavori di scavo per le fondamenta e di preparazione del terreno circostante.

Nel mese di Dicembre 2008, i lavori erano già a buon punto. La struttura dedicata al dormitorio, alla sala da pranzo ed alla cucina era arrivata al tetto.

Abbiamo provveduto ad acquistare tutto il necessario per l'arredamento (letti a castello, materassi e lenzuola; frigorifero, fuochi a gas e fuochi a carbone per la cucina) ed abbiamo predisposto i necessari documenti per l'allacciamento dell'acqua e degli impianti elettrici. Ci siamo occupati anche dell'acquisto di scarpe e divise per tutti i bambini della scuola oltre ai ventilatori da soffitto per tutta la struttura.

Da Gennaio a Marzo 2009 i lavori sono proseguiti in maniera spedita al punto che, l'ultima settimana di Marzo, abbiamo ufficialmente inaugurato la struttura nonostante mancassero ancora delle opere a completamento del tutto.

Abbiamo predisposto ed organizzato i lavori per la creazione di un angolo lavanderia e per l'asciugatura dei panni sul retro della struttura appena inaugurata.

E' stata inoltre delimitata una parte da dedicare alla piantumazione di alberi e cespugli da fiore, in modo da abbellire il complesso della struttura.

Ciò che ora rimarrà da fare d'ora in poi, riguarderà i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (il clima Africano e le piogge monsoniche logorano velocemente strutture e materiali); inoltre, ci dovremmo impegnare per mantener in vita la struttura ed in particolare:

- Garantire la fornitura di cibo
- Provvedere alla sussistenza del corpo insegnanti, del custode e della sorvegliante notturna
- Pagare le bollette, i consumi di energia, di detersivi, di carbone
- Acquistare il materiale di consumo scolastico
- Valutare l'acquisto di qualche computer ad uso didattico e di una TV da adibire a proiezione di cartoni animati, documentari e film per ragazzi

In sostanza dovremmo provvedere alla sussistenza della struttura a 360° per garantire continuità e raggiungere l'obiettivo che ci siamo posti all'inizio di questo progetto.

Nel corso del 2009, prepareremo un ipotesi di costo annuo dal quale partire per dare vita alla seconda parte del progetto S.P.& K. Nursery School:

Garantire il futuro della struttura e conseguentemente la sufficiente
scolarizzazione dei bambini poveri ed orfani di questa zona del Kenya.

Il Presidente
Stefano Viganò